



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Nuovi distintivi e fregi da applicare sulle uniformi A

Tutela legale e copertura rischi

Finalmente un passo avanti per il personale in uniforme

Lo scorso 22 novembre si è tenuto l'incontro tra le organizzazioni sindacali e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, che all'ordine del giorno prevedeva l'illustrazione dell'affidamento dei "servizi assicurativi per la copertura dei rischi e tutela legale, inerenti alle responsabilità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato". Per il Dipartimento della P.S. erano presenti, il Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, Prefetto Filippo Dispenza, il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi, il Dirigente Superiore Tiziana Terribile, della medesima Direzione, Servizio Assistenza e il Vice Prefetto Loredana D'Ercole della Direzione Centrale per le Risorse Umane, Ufficio Contenzioso e Affari Legali.

L'Amministrazione ha illustrato la bozza di circolare con la quale comunicherà a tutte le articolazioni della Polizia di Stato la sottoscrizione della polizza assicurativa, siglata al termine di un bando europeo e già entrata in vigore il 14 settembre 2016 per la durata di cinque anni. Si tratta un istituto aggiuntivo rispetto a quanto prevede il D.P.R. 170/2007 in tema di tutela legale e rispetto alle tutele previste dalla normativa e rappresenta una novità molto positiva che colma un vuoto nei servizi per il personale.

Le coperture, e quindi le polizze, sono due: tutela legale e copertura dei rischi e presuppongono un rapporto diretto tra dipendente e compagnia assicurativa. I punti di criticità evidenziati dalle organizzazioni sindacali sono stati i seguenti:

- necessità di rendere chiara e fruibile la convenzione attraverso canali diretti quali call center e riferimenti dedicati;
- necessità che sia ricompreso tutto il personale della Polizia di Stato, quindi anche il personale Dirigente;
- esigere chiarezza sui tempi di attivazione della polizza, dell'iter di trattazione e sui tempi di liquidazione;
- specificare i profili di potenziale sovrapposizione tra

FLASH nr. 48 - 2016

- Tutela legale e copertura rischi. Finalmente un passo avanti per il personale in uniforme
- D.P.C.M. ex articolo 12 Decreto legislativo 177/2016 - Mobilità del personale del Corpo Forestale dello Stato nella Polizia di Stato.
- Bozza di circolare in materia di riconoscimenti premiali. Esito confronto
- Congedo straordinario per trasferimento - arrivata la bozza di circolare esplicativa
- Concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore. Lettera al Direttore Centrale per le Risorse Umane. Prove psico-fisiche ed attitudinali per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato.
- Il problema della negligenza nella custodia delle armi
- Criteri di massima per l'avanzamento alle varie qualifiche del ruolo degli ispettori relativi agli anni 2014-2015



attività dell'Avvocatura dello Stato, che verifica le congruità delle spese legali sostenute dal/dalla dipendente, e attività delle compagnie assicurative;

- includere anche la tutela legale nei piani formativi anche in considerazione del fatto che l'assicurazione ha franchigie e massimali, oltre a esplicitare con chiarezza la copertura assicurativa anche per attività effettuate da personale libero dal servizio.

È stato aggiunto che la copertura opererà su tutto il territorio nazionale, nei Paesi Europei, sui velivoli e sui mezzi di trasporto legati all'attività istituzionale. È stata aggiunta in ultimo la possibilità di integrare la polizza con tutele accessorie, attivabili dai dipendenti; è stata inoltre richiesta la facoltà di poter dilazionare il pagamento con trattenute mensili in busta paga.

L'Amministrazione ha accolto rilievi e osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali e le farà proprie in occasione della stesura della circolare esplicativa. È stato inoltre reso noto che l'Amministrazione procederà a seminari formativi su tutto il territorio nazionale, per tutto il personale, per formare e informare adeguatamente su queste novità che, giova ripetere, vedranno un rapporto diretto tra dipendente e compagnia assicurativa.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

LA DIREZIONE GIUSTA
PER IL TUO **PRESTITO**



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

**IMPORTO RICHiesto
SUPERIORE A 25.000 €**

**5,55 %
TAEG MAX***

*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Numero Verde **800 754445**

www.eurocqs.it

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003 iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n. 37323 e al n. E000203387 del RUI (c/o IVASS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, oltre a erogare direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (altri Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Accedo S.p.A., IBL Banca S.p.A., Consei S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

D.P.C.M. ex articolo 12 Decreto legislativo 177/2016 - Mobilità del personale del Corpo Forestale dello Stato nella Polizia di Stato.

Riportiamo il testo della nota inviata al Direttore Centrale per le Risorse Umane lo scorso 29 novembre

Come è noto, il decreto legislativo 177/2016 dispone che, a seguito dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, aliquote di personale potranno essere assegnate anche ad altre Amministrazioni coinvolte nel processo di riorganizzazione.

In attuazione della citata disposizione, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2016, recante: "Determinazione del contingente di personale del Corpo forestale dello Stato che potrà avvalersi della facoltà del transito ad altra amministrazione statale e definizione delle tabelle di equiparazione e dei criteri da applicare alle procedure di mobilità, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177".

In virtù della tabella A allegata al decreto legislativo 19 agosto 2016 nr. 177, è prevista la possibilità di transito di 126 unità del disciolto Corpo Forestale dello Stato nella Polizia di Stato. Dette unità, secondo la norma, saranno individuate in funzione della capacità di svolgere servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Va detto che per i circa 7000 forestali inquadrati nell'Arma dei Carabinieri i corsi di aggiornamento sono stati previsti in forma estremamente ridotta, sino addirittura ad una sola giornata (vedi ad es. quello per funzionari) e con piena salvaguardia della sede di servizio.

Per le 126 unità destinate a confluire nella Polizia di Stato, per le quali è previsto un corso di aggiornamento, sembrerebbe di tre mesi, ci giungono voci secondo le quali si vorrebbe veicolare l'assegnazione di questi colleghi presso i reparti mobili, attesa la loro attitudine a svolgere servizi di ordine pubblico, essendo stati scelti sulla base del fatto di essere stati già impiegati in servizi di questo genere o di aver conseguito tale specifica attitudine.

Al riguardo, non possiamo esimerci dall'esprimere riserve rispetto all'assegnazione di questi colleghi ai Reparti mobili, se non altro per il fatto che tale prospettiva arrecherebbe una molteplicità di disagi agli interessati che, avendo per lo più operato in località periferiche, oggi, nel caso di assegnazione ai reparti mobili, si troverebbero a prestare servizio in uffici collocati in realtà metropolitane, con la conseguenza di dover, in molti casi, trasferire il domicilio e la residenza delle proprie famiglie in altre province o addirittura in regioni diverse.

Peraltro, non appare revocabile in dubbio che i servizi di Ordine Pubblico oltre che dai reparti Mobili, vengono, anche e soprattutto, svolti dagli uffici territoriali.

Pertanto, alla luce dell'esigenza di tutelare le aspettative di questi nuovi colleghi, Le chiediamo un urgente incontro per comprendere appieno le modalità di trasferimento del personale interessato al transito nella polizia di Stato e conoscere la volontà dell'Amministrazione in ordine all'impiego ed alla garanzia della sede.

Ciò, anche rispetto al fatto che gli interessati avrebbero già avuto anticipazioni sulla quasi certezza del cambio di sede, con la prospettiva di attivare un contenzioso per il passaggio nell'Arma dei Carabinieri che, invece, garantisce la sede.

Conoscendo ed apprezzando la Sua particolare sensibilità verso le problematiche che riguardano il personale e la concretezza con cui affronta le questioni che involgono la funzionalità dell'Amministrazione, siamo certi che vorrà tenere nel debito conto la questione rappresentata.

Nell'attesa di cortese riscontro, si rinnovano sentimenti di elevata stima.

Bozza di circolare in materia di riconoscimenti premiali. Esito confronto

Nella mattinata odierna si è tenuto presso il Ministero dell'Interno il previsto incontro per esaminare la bozza della nuova circolare in materia di riconoscimenti premiali.

Per l'Amministrazione erano presenti il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, Dott. Tommaso Ricciardi, e il Dott. Francesco Famiglietti, in rappresentanza della Direzione Centrale per le Risorse Umane. Il Dottor Famiglietti, preliminarmente, ha illustrato le intenzioni dell'Amministrazione contenute nella bozza di circolare oggetto di esame, rappresentando la necessità di rendere più uniforme le richieste premiali per tutto il personale ed in particolare per quello in forza alle Specialità e per i poliziotti dei Reparti Mobili.

Le scriventi organizzazioni sindacali hanno apprezzato il lavoro svolto dall'Amministrazione, ma hanno richiesto un incontro ad hoc ai più alti livelli per meglio definire i criteri e il metodo di partecipazione alle Commissioni premi e ricompense, al fine di ripristinare la posizione paritetica tra Organizzazioni Sindacali ed Amministrazione.

Particolare attenzione è stata rivolta alle pratiche arretrate, che stanno provocando notevoli danni economici e alla progressione di carriera degli operatori della Polizia di Stato che, anche se segnalati per la concessione di diversi premi e ricompense, in attesa di determinazione dell'apposita Commissione, non possono utilizzarli come titolo preferenziale per i concorsi in atto.

La delicatezza del tema trattato, a nostro avviso, merita un ulteriore approfondimento nonché l'attenzione dei Vertici dell'Amministrazione, al fine di assicurare e garantire una trasparente e corretta applicazione del beneficio premiale in favore del personale.

Durante l'incontro, è stato altresì chiesto ai rappresentanti dell'Amministrazione di procedere celermente alla trattazione delle pratiche finora inevase, al fine di non danneggiare ulteriormente chi da anni aspetta un giusto e meritato riconoscimento premiale.

L'Amministrazione si è riservata di fornire ulteriori elementi in merito alle legittime richieste formulate dalle scriventi Organizzazioni Sindacali.

Roma, 30 novembre 2016.

Congedo straordinario per trasferimento - arrivata la bozza di circolare esplicativa.

In considerazione di criticità riscontrate con riferimento all'applicazione della norma di cui in oggetto, si informano che è stata predisposta una nuova bozza di circolare esplicativa della norma contrattuale da parte della Direzione Centrale Risorse Umane.

Nelle more della sua emanazione ed in seguito ai numerosi trasferimenti di personale recentemente effettuati da questa Direzione Centrale, si rammenta che, facendo salve le ipotesi in cui sussistano particolari criticità interpretative, il congedo straordinario per trasferimento dovrà essere concesso nel puntuale rispetto dell'art. 15 del D.P.R. 395/95.

La nuova bozza di circolare è consultabile presso le Segreterie Provinciali e sul nostro sito www.siulp.it

Concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore.

Lettera al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Prove psico-fisiche ed attitudinali per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato.

Si riporta il testo della risposta fornita dal Dipartimento della P.S. in merito alla nota della Segreteria Nazionale del 12 ottobre 2016 ed il cui contenuto è stato pubblicato nel Flash nr. 43 del 29 ottobre 2016.

"In riferimento alla nota sopra distinta concernente la richiesta di informazioni relative agli appartenenti della Polizia di Stato che hanno partecipato al concorso in oggetto indicato è necessario fare riferimento alla specifica normativa.

Il d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 e successive modifiche ed integrazioni, individua le modalità di accesso alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato stabilendo che la nomina si consegue o mediante un concorso pubblico, con posti riservati agli appartenenti della Polizia di Stato, oppure mediante concorso interno.

Secondo le indicazioni del successivo decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 il bando del concorso di cui all'oggetto ha previsto un'aliquota di 53 posti riservata agli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato con almeno tre anni di anzianità di effettivo servizio alla data del bando, in possesso dei prescritti requisiti ad eccezione del limite d'età.

Il decreto ministeriale 30 giugno 2003 n. 198 ha stabilito quali siano i requisiti di idoneità fisica e psichica di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi pubblici per la Polizia di Stato.

Vero è che l'articolo 24 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 prevede che l'appartenente che partecipi a concorsi pubblici con riserva dei posti non sia sottoposto né agli accertamenti medici previsti per i concorsi della Polizia di Stato né alla ripetizione di quelli psico-attitudinali già effettuati all'atto dell'ingresso in carriera.

Tuttavia in questo caso viene in considerazione un concorso, per vice ispettore, che è diverso da quello superato in origine

E grazie al quale c'è stato l'ingresso nei ruoli della Polizia di Stato.

Quindi, considerato che il decreto ministeriale 198/2003 (tabella 2) prevede modalità di accertamento dei requisiti attitudinali specifiche per ogni ruolo, per il concorso in argomento, i candidati appartenenti alla Polizia di Stato saranno sottoposti unicamente alla verifica dei requisiti attitudinali previsti per l'accesso al ruolo degli ispettori.

Si rammenta, infine, che anche la normativa relativa al concorso interno per vice ispettore (D.M. 129/05) prevede che i candidati che abbiano superato le prove concorsuali effettuino gli accertamenti attitudinali previsti dall'articolo 24 della legge 1° febbraio 1989, n. 53."

In ultimo, in riscontro a quanto richiesto da più strutture, si comunica che abbiamo appreso, informalmente, che la correzione degli elaborati avrà presumibilmente termine in coincidenza con la fine della prossima primavera e l'inizio della stagione estiva.

ANNETTA&ASSOCIATI

Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati

Vi comuniciamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

Il problema della negligenza nella custodia delle armi

Chi utilizza lecitamente un'arma ha il preciso obbligo di adottare tutte quelle cautele per fronteggiare l'eventuale "visita" di un ladro.

Questo perché alla sgradita eventualità di subire un furto possono aggiungersi i provvedimenti del questore e della prefettura di divieto detenzione armi e revoca di porto di fucile, motivati da: "constatata negligente custodia".

Ultimamente, il Consiglio di Stato (nella recente sentenza n. 3087/2016) ha trattato proprio una vicenda relativa al problema della custodia delle armi.

La questione di fatto ha riguardato una persona che ha subito il furto, nella propria abitazione, di una pistola custodita in camera da letto, senza caricatore e munizioni, in una cassetta chiusa con combinazione, forzata senza particolari problemi dal malvivente.

A seguito del fatto, Prefetto e Questore, hanno decretato un divieto detenzione armi e la revoca di porto di fucile sulla base della "l'inaffidabilità" dell'interessato.

L'interessato ha impugnato il provvedimento presso il TAR competente che ha rigettato il ricorso con la motivazione che quella modalità di custodia non risponde ad un criterio di "adeguata diligenza". Anche il Consiglio di Stato, ha confermato in sede di appello l'inadeguatezza della misura di custodia scelta dall'interessato.

Al riguardo occorre altresì ricordare che nel procedimento di emissione dei provvedimenti di revoca delle licenze di detenzione o porto di arma debbono essere rispettate le dovute garanzie procedurali consistenti nella comunicazione di avvio del procedimento nei suoi confronti.

Vi sono infatti precedenti giurisprudenziali che hanno registrato l'annullamento di detti provvedimenti sulla base della mancata spiegazione dei motivi d'urgenza che potevano giustificare il mancato invio dell'avviso di procedimento, atteso che le garanzie procedurali previste dalla legge n. 241/90 non possono essere arbitrariamente disattese.



Il Tulps e le leggi complementari per la Polizia di Stato

Collana: I Codici Vigenti



Offerta

Prezzo riservato agli aderenti Siulp
euro 15,00 (anziché euro 49,00)
spedizione gratuita - sino ad esaurimento scorte

Come acquistare

Le prenotazioni possono essere fatti solo presso la segreteria provinciale SIULP di riferimento.

Termine per la raccolta delle prenotazioni:

15 dicembre

Nota per le Segreterie: Le prenotazioni raccolte dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: trocca@latribuna.it

Criteri di massima per l'avanzamento alle varie qualifiche del ruolo degli ispettori relativi agli anni 2014-2015.

In riferimento ad alcune richieste pervenuteci riportiamo il testo della circolare 555/RS/01/1/5/002337 del 21 giugno 2016:

“Con riferimento all'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fatto conoscere, in particolare, quanto segue.

1. Con riguardo alla scrutinabilità degli ispettori capo provenienti da tutti i corsi per vice sovrintendente, i nuovi criteri approvati dalla Commissione, nell'ambito della propria potestà discrezionale, sono preordinati proprio alla rimozione del predetto limite, estendendosi indistintamente a tutti gli ispettori capo, a prescindere dal corso di provenienza.
2. Per quanto concerne la possibilità di estendere la valutazione di scrutinio anche a favore di coloro che, nel periodo preso in considerazione, non abbiano conseguito il punteggio aggiuntivo (+2), è stato evidenziato che la Commissione ha sempre adottato una specifica tabella (allegata ai criteri di massima e mai modificata), nella quale è stato attribuito un punteggio gradualmente crescente in favore di coloro che abbiano riportato un giudizio complessivo superiore.
3. A proposito dei punteggi utili per lo scrutinio per merito comparativo per la promozione ad ispettore superiore s.u.p.s., attribuiti alle lauree ed ai titoli di studio in genere, i nuovi criteri oltre a costituire l'adeguamento al mutato quadro normativa generale dei titoli di studio necessari ai cennati procedimenti di scrutinio, si fondano su punteggi di attribuzione che, sostanzialmente, ascrivono una mera preferenza alle classi di laurea previste per l'accesso ai ruoli dei commissari rispetto alle altre, per evidenti ragioni di favore per la specificità tecnico-giuridica degli scrutinandi.

In relazione ai restanti titoli di studio, quali quelli post-lauream, è stato rappresentato che si è comunque attribuito un generale incremento di punteggio rispetto a quanto statuito in precedenza, come confermato dalla griglia della Categoria III-D (Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori).

Infine, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che i criteri di massima in questione saranno adottati per gli scrutini riferiti alle annualità 2014 e

2015, e, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile, anche per l'anno 2016.

Raccolta fondi a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto



Cari colleghi,

nel solco della solidarietà, da sempre praticata dal SIULP e al fine di sostenere anche economicamente, le popolazioni del Centro Italia colpite dal recente sisma, si invitano tutte le Segreterie territoriali del SIULP di adoperarsi per una raccolta fondi da devolvere alle popolazioni sfortunate, colpite pesantemente dal sisma, utilizzando il seguente codice iban:

IT85Y076010320000088746003

Causale: “sostegno alle popolazioni vittime del terremoto del 24 agosto 2016”.

Si informa che a fine raccolta, sarà inviata a tutte le strutture, la rendicontazione dell'intero ricavato.

Nuovi distintivi e fregi da applicare sulle uniformi

In data 27 luglio 2016 la segreteria Nazionale ha inviato al Dipartimento della P.S. la nota il cui testo di seguito si riporta:

"Ci viene riferito che con il nuovo decreto concernente le uniformi è stata prevista una bordatura rossa sui distintivi di qualifica dei Funzionari per distinguere, tra gli stessi, coloro che abbiano "funzioni di comando".

Al di là delle terminologie militaresche che poco si addicono a chi dovrebbe svolgere la funzione civile dell'Autorità di P.S., si tratterebbe di una scelta che, se confermata, susciterebbe più di una perplessità, trattandosi di opzione ancorata al passato e non in linea con la prospettiva di una istituzione che dovrebbe evolversi nello spirito e nel solco tracciato dalla riforma del 1981.

Stupisce, poi, il fatto che queste determinazioni vengano ascritte alle rivendicazioni di associazioni di ruolo che le reclamano come riconoscimento di una malintesa esigenza di distinguersi, persino all'interno del loro stesso ruolo.

Con disincantata ironia, la mente corre al sistema onorifico monarchico che aveva costruito su decorazioni setose, commende fantasiose e titoli cavallereschi la legittimazione di un rango acquisito, l'ascesa nella carriera, il rispetto e la considerazione.

Quei tempi sono passati, ed oggi, mentre una ridondanza di qualifiche disvela, nella Polizia di Stato, una preoccupante situazione di appiattimento delle funzioni, dal più alto al più infimo dei ruoli, qualcuno, forse, pensa di colmare le proprie frustrazioni con trovate degne delle migliori pellicole della commedia all'italiana.

Noi riteniamo che l'uniforme debba essere indossata con dignità e che certamente non possano giovare al decoro della stessa una pioggia di insegne, lustrini e guarnizioni più adatte a gonfiare il petto di un Generale stile nord-coreano che a connotare una funzione di reale responsabilità.

Tuttavia, pur non condividendo nel merito un'impostazione che riporta decisamente al passato, teniamo a sottolineare che se l'Amministrazione intende connotare determinate funzioni attraverso il ricorso a simbologie araldiche mutuata dai corpi militari, ciò deve avvenire per tutti i ruoli e non soltanto per quelli direttivi e dirigenti.

Ci riferiamo, in particolare, ai responsabili delle unità operative distaccate delle specialità, ed in genere a tutti gli appartenenti ai ruoli non direttivi responsabili di Uffici con funzioni finali, già destinatari dell'indennità di comando che, asseritamente, sarebbero esclusi da eventuali determinazioni relative all'oggetto della presente. In attesa di un cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti".

A riscontro della nostra nota l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento ci ha comunicato che la Direzione Centrale per gli affari Generali della Polizia di Stato ha rappresentato che la tematica di distintivi di incarico per tutti i ruoli della Polizia di Stato è attualmente nella fase di ricognizione su base nazionale e sarà disciplinata con separato decreto che riguarderà tutti i distintivi della Polizia di Stato."



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde **800 754445** www.eurocqs.it



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**



ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA
Via A. Pacinotti, 73/81 - 00148
• Fax. 06 89280837 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:
Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00148 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 0751751923 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2001 e n. 100/2002/2007 del R.D. 30/03/2002, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo decorativo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi depositati presso le filiali e sportelli di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è avvolta anche da agenti in attività finanziaria e distribuiti sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio raggio diverse tipologie di finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti Consob del quinto. Prestiti con delega di pagamento. Prestiti personali presso la clientela, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (Cofidis SpA, Acea SpA, Santander Consumer Italia SpA, Compas SpA, Bn, Banca (Gruppo) SpA), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla conclusione del finanziamento.